

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la sentenza della Corte costituzionale n. 396 del 24 marzo 1988;
- il D.P.C.M. 16 febbraio 1990 "Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infraregionale";
- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 14 febbraio 2005 "Procedure e termini per la trasformazione, la fusione e l'estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e per la costituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 2 del 2003 e dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 2004";
- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";
- la legge regionale 13 novembre 2001, n. 37 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della L.R. 23 novembre 1987, n. 35";

Acquisita agli atti del Servizio "Attività Giuridico

amministrativa e sviluppo delle risorse umane in ambito sanitario e sociale" con prot. n. 21872 del 9 giugno 2005, l'istanza in data 28 aprile 2005, con cui il Presidente dell'IPAB "Fondazione Demetrio Benni" avente sede in Bologna, chiede che la Regione Emilia-Romagna riconosca all'ente natura giuridica privata e ne approvi il nuovo statuto;

Preso atto che l'istanza di cui sopra risulta formulata in relazione a quanto disposto dal Consiglio di amministrazione dell'ente con deliberazione n. 8 del 28 aprile 2005;

Preso atto che la deliberazione più sopra citata:

- revoca la precedente deliberazione n. 11 del 17 maggio 2004 ad oggetto "Istanza alla Regione Emilia-Romagna per la depubblicizzazione della Fondazione Demetrio Benni e per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato" (istanza a cui non fu dato seguito per carenza di requisiti, come comunicato all'ente dalla Regione-Emilia Romagna con nota del 12 giugno 2004 prot. n. PSS/04/26336);
- dispone il trasferimento della sede legale della Fondazione da Bologna a Budrio in via Golinelli, 6;
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Budrio dal 12 al 26 ottobre 2005, come attestato dal Comune di Budrio con nota prot. n. 25725 del 27 ottobre 2005;
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dal 7 al 21 giugno 2005, come attestato dal Comune di Bologna con timbro apposto sul frontespizio della delibera in data 22 giugno 2005 dal Messo comunale;

Preso atto del parere favorevole alla depubblicizzazione in oggetto, espresso dal Comune di Budrio con deliberazione della Giunta municipale n. 85 del 27 giugno 2005;

Dato atto che, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 14 febbraio 2005, è stato sollecitato il parere del Comune di Bologna sulla richiesta di depubblicizzazione con nota prot. n. ASS/PSS/05/27817 del 3 agosto 2005;

Preso atto:

- della nota del 18 agosto 2005 P.G. 180143 con cui il Comune di Bologna conferma il parere favorevole alla depubblicizzazione in oggetto, già espresso con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 10 giugno 2004 in occasione della istanza avanzata dall'ente con la deliberazione n. 11 del 17 maggio 2004 più sopra citata;

- della nota prot. n. 65 in data 7 novembre 2005 con cui il Presidente dell'IPAB "Fondazione Demetrio Benni" trasmette la deliberazione dell'ente n. 18 del 2 novembre 2005 ad oggetto "Parziale modifica delibera n. 8 del 28 aprile 2005 - modifica proposta di statuto";

Preso atto che - come indicato nell'atto deliberativo - le modificazioni da ultimo proposte allo Statuto sottoposto ad approvazione regionale sono motivate in parte dalla opportunità di recepire alcuni suggerimenti proposti dai competenti uffici regionali, ed in parte dalla opportunità di aumentare le risorse disponibili per l'attuazione degli scopi statutari;

Tenuto conto che l'IPAB "Fondazione Demetrio Benni":

- venne a suo tempo inclusa nell'elenco n. 14 del 23 dicembre 1978, approvato con D.P.C.M. ai sensi dell'articolo 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, in quanto ente svolgente in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa;
- ha tra i propri scopi statutari la corresponsione del cinquanta per cento delle rendite derivanti dal proprio patrimonio ai discendenti del fondatore dell'ente signor Alfredo Benni, finalità confermata nello Statuto proposto all'approvazione regionale contestualmente alla richiesta di depubblicizzazione;
- che il restante cinquanta per cento delle rendite derivanti dal proprio patrimonio è previsto statutariamente che venga erogato per la realizzazione di attività socio-assistenziali ed educative a favore di minori o giovani in situazione di disagio, con precedenza per quelli appartenenti alla Parrocchia di Vedrana di Budrio;
- ha un patrimonio il cui valore (calcolato considerando il valore catastale rivalutato del 5%) risulta essere pari a

euro 4.390.353,00 (così come indicato nella deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ente n. 6 del 9 marzo 2005);

- ha un attivo netto patrimoniale, risultante dallo "Stato dei capitali" allegato al Conto consuntivo dell'esercizio 2003 (approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12 del 17 maggio 2004 e controllato senza rilievi dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 1366 del 12 luglio 2004), pari a euro 13.593.358,92;

Visti:

- il D.P.C.M. 16 febbraio 1990 che dispone che *"Ai fini del riconoscimento della natura privata, sono comunque considerate di ispirazione religiosa le IPAB per le quali sia stato riconosciuto, ai sensi dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, lo svolgimento in modo precipuo di attività inerenti alla sfera educativo-religiosa"* (articolo 1, comma 7);
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 2004 *"Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 12 marzo 2003, n. 2"* che - al punto 1) del dispositivo - dispone che le Istituzioni che prevedono nei propri statuti finalità incompatibili con la natura pubblica delle ASP devono, per avviare la trasformazione in tal senso, eliminare le finalità incompatibili quali, ad esempio, la destinazione di parte delle rendite del proprio patrimonio agli eredi dell'originario fondatore; viceversa devono deliberare la loro trasformazione in persona giuridica di diritto privato;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per accogliere la richiesta di depubblicizzazione dell'IPAB *"Fondazione Demetrio Benni"*, approvando il nuovo statuto dell'ente depubblicizzato, nel testo che risulta allegato quale parte integrante della citata deliberazione n. 18 del 2005, dando atto altresì che l'ente trasferisce la propria sede legale dal comune di Bologna a quello di Budrio;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003, esecutiva ai sensi di legge, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto, ai sensi dell'articolo 37, co. 4, della L.R. n. 43 del 2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 2003, del parere espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, dott. Leonida Grisendi in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute, Giovanni Bissoni;

#### D E C R E T A

1. è accolta l'istanza presentata dal Presidente dell'IPAB "Fondazione Demetrio Benni" di Bologna, avanzata in relazione a quanto disposto dal Consiglio di amministrazione dell'ente con deliberazione n. 8 del 28 aprile 2005, parzialmente modificata con deliberazione n. 18 del 2 novembre 2005;
2. è approvato il nuovo statuto della Fondazione "Demetrio Benni", così come approvato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ente n. 18 del 2005, che prevede - tra l'altro - il trasferimento della sede legale dell'ente dal comune di Bologna al comune di Budrio;
3. l'ente conseguentemente perde la natura giuridica di IPAB ed assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 1990, del D.P.R. n. 361 del 2000 e della L.R. n. 37 del 2001, assumendo la denominazione di Fondazione "Demetrio Benni";
4. la Fondazione "Demetrio Benni" viene iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche private a cura della Direzione Generale Affari Istituzionali e

Legislativi.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE  
Vasco Errani